ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNA
AFORM - Settore Servizi didattici "Area Sociale"

La Dirigente dell'Area FORMAZIONE E DOTTORATO

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2021/22 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il DM 8 febbraio 2013 contente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";

RICHIAMATO il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;

RICHIAMATO il DD della dirigente dell'Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);

RICHIAMATO il provvedimento dirigenziale della Dirigente AFORM Rep. 2590/2021 prot.n. 92657 del 14/04/2021 con il quale è stata nominata la commissione per la valutazione delle candidature relative ai bandi per contratti di insegnamento e moduli didattici di fase IV per l'a.a. 2021/22;

RICHIAMATA la delibera del Dipartimento di Scienze Aziendali del 16/12/2021 con la quale si richiede l'emanazione di un bando di fase 4 per l'affidamento dell'attività 37357-DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E DELLE SOCIETÀ QUOTATE (C.I.) - DIRITTO DELLE SOCIETÀ QUOTATE, del CdS CLAMFIM;

ATTESTATA la disponibilità dei fondi necessari per le relative coperture sul Budget Programmazione Didattica del Dipartimento Di Sociologia e Diritto dell'Economia;

EMANA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO/MODULI DIDATTICI

1. Requisiti di partecipazione e limiti nel conferimento degli incarichi

Possono presentare domanda per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso della laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.
Possono presentare domanda per l'attribuzione di moduli didattici i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Ogni contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di 180 ore, di insegnamento/modulo didattico per anno accademico.
Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 400 ore per anno accademico.
Fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

L'assegnista di ricerca può svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 80 ore per anno accademico.
Laddove fosse assegnatario anche di attività di tutorato, gli incarichi complessivi non possono superare il limite massimo di 120 ore per anno accademico.

Il **personale Tecnico Amministrativo**, Collaboratore ed Esperto Linguistico e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Prorettore alla didattica a tale proposito.
Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della suddetta deroga.
Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Gli iscritti a corsi di **dottorato** non possono partecipare alla selezione. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.
Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994[1] per il pensionamento di vecchiaia. Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

[1] Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le

I requisiti di partecipazione di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Nessun contratto può essere conferito a docenti/ricercatori in servizio presso Università Italiane.

Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa.

Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a candidati iscritti al medesimo corso.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2021/22 una procedura selettiva per la copertura delle seguenti attività formative:

Dip.	CdS	Attività formativa	SSD	Ore didattica frontale	Ore contratto complessive	Importo lordo soggetto	Fondi
DISA	CLAMFIM	37357-DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E DELLE SOCIETÀ QUOTATE (C.I.) - DIRITTO DELLE SOCIETÀ QUOTATE	IUS/04	30	60	2700,00 €	Fondi PD SDE

Attenzione: L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (Es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.
Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

https://personale.unibo.it/

donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2022 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.
Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.

Scadenza del Bando: ore 12.00 del 09/02/2022;

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche
- copia di un documento identificativo in corso di validità
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio.
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (reperibile tra gli allegati al presente bando pubblicato sul sito https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento)
- eventuale elenco certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza dei requisiti previsti nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt.18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011 e ss.ms. e integrato con le modifiche apportate dal DR 1265/2020 aggiornato al 15/10/2020.

Le Commissioni valuteranno i seguenti titoli purché pertinenti all'attività da svolgere:

· attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
· titoli acquisiti (punteggio di laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche);
· eventuali pubblicazioni scientifiche;
· Eventuali risultati professionali particolarmente significativi;
· per gli insegnamenti in lingua inglese il candidato dovrà presentare idonea certificazione linguistica (certificato prodotto da ente di certificazione) o titolo di studio che attesti le conoscenze linguistiche o autocertificazione della lingua inglese.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Per quanto riguarda gli insegnamenti attivati all'interno di corsi di laurea e curricula internazionali, è facoltà da parte delle commissioni giudicatrici convocare i candidati per l'accertamento mediante colloquio della conoscenza della lingua inglese.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.
A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

La commissione può fissare prima della valutazione dei candidati un punteggio minimo per conseguire l'idoneità ed essere ammessi in graduatoria.

Ultimate le procedure selettive la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva, ai sensi dell'art. 8.3 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011 e ss.ms. e integrato con le modifiche apportate dal DR 1265/2020 aggiornato al 15/10/2020.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

Ai sensi dell'art. 8.4 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011 e ss.ms. e integrato con le modifiche apportate dal DR 1265/2020 aggiornato al 15/10/2020 la graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2021/22 e verrà pubblicata, **con valore di notifica a tutti gli effetti,** alla voce ESITI del bando stesso sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo:https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento alla voce "SCADUTI";
Con provvedimento dirigenziale viene formalmente approvata la graduatoria di merito degli idonei ed attribuita l'attività formativa al candidato giudicato idoneo primo classificato, ai sensi delle vigenti norme statutarie e regolamentari.
In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria in corso di validità nell'anno accademico nel quale è stato bandito. In caso di rinuncia, il vincitore è tenuto a darne immediata comunicazione ai Servizi Trasversali per la Programmazione Didattica (e-mail: didatticasociale.insegnamenti@unibo.it) su apposito modulo fornito dai Servizi stessi.

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.
Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

-Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
-Informative sul trattamento dei dati personali
-Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14.3 del Regolamento per gli Assegni di ricerca.

Il candidato risultato vincitore, dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato deve produrre, al momento della candidatura alla procedura selettiva, il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.

8. Norma di salvaguardia

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento previsto dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011 e ss.ms. e integrato con le modifiche apportate dal DR 1265/2020 aggiornato al 15/10/2020.

9 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Area Sociale, Servizi Trasversali per la Programmazione Didattica dell'Università e trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e dal GDPR UE n. 2016/679, anche

successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e comunque esclusivamente per le finalità indicate nel presente Bando e per i tempi a ciò strettamente necessari.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali affinché:
- Il proprio nominativo e gli esiti della selezione per titoli che lo riguardano siano pubblicati sul Portale di Ateneo;
- la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati, che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.

Il responsabile del procedimento concorsuale, giusta nomina d.d. del 27/08/2021 rep. 5436/2021 prot.201848, è il Dott. Carmine Lambiase, Responsabile dei Servizi Trasversali per la Programmazione didattica – AFORM – Settore Servizi didattici "Area Sociale"

Per chiarimenti sul Bando e sul procedimento connesso scrivere a: didatticasociale.insegnamenti@unibo.it

Visto digitalmente da
la Coordinatrice Settore Servizi Didattici – Area Sociale
(ANNALISA BREGA)

Firmato e approvato digitalmente
LA DIRIGENTE
(DANIELA TACCONE)

ro/AB/DT